

ATTO DD 11/A2106B/2022

DEL 08/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2106B - Sport e tempo libero

OGGETTO: L.r. 23/2020. D.G.R. n. 5-4368 del 20/12/2021 - "Linee di intervento per l'impiantistica sportiva anni 2021-2022". Integrazione "Invito" a presentare progetti in attuazione delle "Linee di intervento per l'impiantistica sportiva anni 2021-2022". Approvazione testo integrato.

vista la l.r. 23/2020 e s.m.i. "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva", che riconosce alla Regione il ruolo di promuovere la diffusione e la qualificazione delle attività sportive, fisico motorie e a tal fine sostiene enti e associazioni che operano senza fine di lucro per la realizzazione di interventi di riqualificazione dell'impiantistica sportiva, assicurando alla collettività livelli adeguati di strutture sportive, favorendo l'innovazione tecnologica, il risparmio energetico e la riduzione dell'impatto ambientale;

vista la Deliberazione n. 70-7674 del 5 maggio 2020 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2020-2022, che contiene le linee guida per coordinare e promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte nel triennio indicato; detto documento è lo strumento di riferimento e la base fondamentale di impulso e di orientamento delle azioni e degli interventi che la Regione Piemonte intende realizzare;

vista la D.G.R. n. 5-4368 del 20/12/2021 che ha approvato le "Linee di intervento per l'impiantistica sportiva anni 2021-2022", contenente i criteri di attuazione delle Misure di intervento oggetto di finanziamento tramite procedura a bando;

vista la determinazione dirigenziale n. 9 del 31.01.2022 con la quale sono stati approvati i seguenti documenti:

- "Invito" a presentare progetti in attuazione delle "Linee di intervento per l'impiantistica sportiva anni 2021- 2022" (allegato 1);
- "Regole" per l'accesso alla procedura informatica e per la compilazione della domanda (allegato 2);

preso atto che le "Linee di intervento per l'impiantistica sportiva anni 2021-2022" approvate con la D.G.R. n. 5-4368 del 20/12/2021 stabiliscono che: "per accedere ai benefici regionali il soggetto richiedente deve avere la piena disponibilità dell'area/impianto per il quale richiede il contributo (proprietà o altro diritto reale

minore, affitto, concessione, convenzione, altro) per un periodo non inferiore a 6 anni, a partire dal 1° gennaio 2022”;

verificato che nell'allegato 1 della D.D. n. 9 del 31.01.2022: “Invito” a presentare progetti in attuazione delle "Linee di intervento per l'impiantistica sportiva anni 2021- 2022”, per mero errore materiale, non è stata riportata l'indicazione della durata non inferiore a 6 anni del periodo di disponibilità;

atteso che risulta necessario riportare tale indicazione nell'“Invito” a presentare progetti in attuazione delle "Linee di intervento per l'impiantistica sportiva anni 2021- 2022”, si stabilisce di integrare la frase dell'invito medesimo con le parole: “per un periodo non inferiore a 6 anni”; pertanto, la frase:

“- per accedere ai benefici regionali, al momento della presentazione della domanda, occorre la piena disponibilità dell'area/impianto per il quale si richiede il contributo (proprietà o altro diritto reale minore, affitto, concessione, convenzione, altro) a partire dal 1 gennaio 2022.”

risulta così riformulata:

“- per accedere ai benefici regionali, al momento della presentazione della domanda, occorre la piena disponibilità dell'area/impianto per il quale si richiede il contributo (proprietà o altro diritto reale minore, affitto, concessione, convenzione, altro) **per un periodo non inferiore a 6 anni**, a partire dal 1 gennaio 2022.”

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.r. n. 23 del 1 ottobre 2020 e s.m.i. "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva”;
- D.G.R. n. 19 - 4872 del 10 aprile 2017 che disciplina i procedimenti amministrativi - Area Turismo e Sport;
- D.G.R. n. 58-5022 dell'8/5/2017 contenente le disposizioni relative a presentazione delle istanze e rendicontazioni alle liquidazioni e controlli dei contributi concessi in materia di Cultura, Turismo e Sport;
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte”;
- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 5-4368 del 20/12/2021 di approvazione delle "Linee di intervento per l' impiantistica sportiva anni 2021-2022”;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di riformulare la frase dell'Invito “- per accedere ai benefici regionali, al momento della presentazione della domanda, occorre la piena disponibilità dell'area/impianto per il quale si richiede il contributo (proprietà o altro diritto reale minore, affitto, concessione, convenzione, altro) a partire dal 1 gennaio 2022.” integrando la medesima come di seguito indicato:

“- per accedere ai benefici regionali, al momento della presentazione della domanda, occorre la piena disponibilità dell'area/impianto per il quale si richiede il contributo (proprietà o altro diritto reale minore, affitto, concessione, convenzione, altro) **per un periodo non inferiore a 6 anni**, a partire dal 1 gennaio 2022.”

2. di approvare l'"Invito" come sopra integrato mantenendo invariato il restante contenuto e disponendone la pubblicazione integrale; il medesimo "Invito" costituisce allegato 1 al presente provvedimento e sostituisce l'allegato 1 della D.D. n. 9 del 31.01.2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12/10/2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs 33/2013.

LA DIRIGENTE (A2106B - Sport e tempo libero)
Firmato digitalmente da Carla Villari

L.R. 23/2020

LINEE DI INTERVENTO PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA ANNI 2021-2022

Le "Linee di intervento per l'impiantistica sportiva anni 2021-2022" approvate con la D.G.R. n. 5-4368 del 20/12/2021 sono finalizzate al sostegno degli interventi per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive sul territorio regionale. In attuazione della legge regionale n. 23/2020, della D.C.R. n. 70-7674 del 05/05/2020 e della D.G.R. n. 5-4368 del 20/12/2021 viene pubblicato il seguente

INVITO

a presentare le proposte progettuali che dovranno fare riferimento alle seguenti misure di intervento:

10.1 MISURA - MESSA A NORMA, EFFICIENTAMENTO, AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI.

Rientrano in questa misura gli interventi che la Regione intende sostenere per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento e manutenzione delle strutture esistenti. La Misura mira alla rigenerazione e alla riqualificazione funzionale del patrimonio impiantistico sportivo regionale, nonché delle attrezzature di base per le attività fisico-motorie sportive e ricreative. In particolare, con la presente Misura si intende migliorare l'accessibilità degli impianti, soprattutto da parte degli utenti disabili, nonché favorire l'affidamento in gestione degli stessi grazie alle migliori condizioni tecnico-funzionali-economiche derivanti dagli interventi di cui alla presente Misura.

Azione 1

Messa a norma, recupero funzionale, manutenzione straordinaria e completamento

L'Azione "Messa a norma, recupero funzionale, manutenzione straordinaria e completamento" è rivolta alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti sul territorio regionale.

Prevede le seguenti **tipologie di interventi**:

- a) interventi di adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie e di accessibilità, al fine dell'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia;
- b) interventi a sostegno dell'impiego delle fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico, in generale, al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente e migliorare le condizioni di utilizzo degli impianti agevolando l'affidamento in gestione degli stessi;
- c) interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi esistenti;
- d) opere di completamento di impianti finalizzate alla loro messa in funzione e di ampliamento ai fini dell'omologazione degli impianti per lo svolgimento di attività agonistica.

Gli interventi previsti dalle tipologie c) e d) possono prevedere l'acquisizione di attrezzature sportive a corredo dell'impianto, non a rapido deterioramento, con l'esclusione dei mezzi di trasporto, delle attrezzature utilizzate per interventi di movimento terra e attività di coltivazione e manutenzione di terreni e delle superfici erbose.

Azione 2

Sistemazione delle aree verdi e degli spazi attrezzati per le attività fisico-motorie e ricreative

L'Azione "Sistemazione delle aree verdi e degli spazi attrezzati per le attività fisico-motorie e ricreative" è volta a favorire la pratica fisico-motoria e l'aggregazione sociale, in aree e spazi non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva e nei quali si integrano diverse funzioni quali attività motorie, ricreative, culturali, associative e di ritrovo.

Prevede la seguente **tipologia di interventi**:

a) interventi di sistemazione di aree verdi e di spazi attrezzati, al fine di consentire un loro utilizzo per le attività fisico-motorie e ricreative all'aperto anche individualizzate e non organizzate (a impatto ambientale basso o nullo).

10.2 MISURA - NUOVA IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREE CARENTI O A VOCAZIONE TURISTICA

Rientrano in questa misura gli interventi di sostegno alla creazione di impianti sportivi medio-piccoli, preferibilmente con requisiti di polifunzionalità e con specifico riferimento agli sport praticabili all'aria aperta e alla pluriattività, in risposta alle esigenze del territorio o a supporto delle attività turistico-sportive.

Azione 1

Strutturazione di aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera

L'Azione "Strutturazione di aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera" è rivolta all'incremento delle aree per la pratica delle attività sportive e fisico-motorie-ricreative all'aperto.

Prevede la seguente **tipologia di interventi**:

a) interventi di strutturazione di aree dedicate alla pratica di attività sportive all'aria aperta quali, a titolo esemplificativo, arrampicata sportiva, torrentismo, mountain-bike, parapendio, orienteering, canoa, beach volley, pattinaggio all'aperto, percorsi per jogging e podismo e simili, con interventi a impatto ambientale basso o nullo e prive di strutture di servizio.

10.3 MISURA - IMPIANTISTICA SPORTIVA DI LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Rientrano in questa misura gli interventi di recupero funzionale e ristrutturazione di impianti sportivi di eccellenza.

Azione 1

Interventi di impiantistica di interesse nazionale ed internazionale

L'Azione è rivolta agli impianti sportivi preposti allo svolgimento di attività agonistiche che necessitano di interventi di adeguamento e prevede la seguente **tipologia di interventi**:

a) interventi di rigenerazione, adeguamento, potenziamento di impianti sportivi per attività agonistiche.

Rientrano in questa tipologia esclusivamente gli interventi di rigenerazione dell'erba sintetica dei campi da calcio a 11 e a 5 finalizzati al rinnovo dell'omologazione per lo svolgimento dell'attività agonistica a livello dilettantistico.

Sono ammessi esclusivamente interventi su campi in erba sintetica in uso da almeno 10 anni dalla posa della medesima. Periodi di utilizzo più lunghi saranno considerati prioritari.

Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza di contributo, a valere sul presente invito, le seguenti tipologie di soggetti giuridici:

1. Enti e organismi pubblici:

- le Province e la Città Metropolitana;
- le Unioni di Comuni;
- i Comuni e loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico.

2. Organizzazioni sportive e altri Enti con o senza personalità giuridica aventi sede operativa in Piemonte:

- le Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI e/o dal CIP;
- le Discipline sportive associate riconosciute dal CONI e/o dal CIP;
- gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o CIP;

- le Associazioni e Società sportive, con o senza personalità giuridica, senza fine di lucro affiliate da almeno un anno ad una F.S. o D.S.A. e/o E.P.S. riconosciuti dal CONI e/o dal CIP;
- gli Enti morali, (parrocchie, istituti religiosi) che perseguono, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro.

Sono esclusi dalle agevolazioni previste dal presente invito i soggetti che:

- non sono indicati tra i Soggetti beneficiari di cui a punti precedente;
- gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con Atto registrato.

Requisiti validi per tutte le tipologie di intervento:

- per accedere ai benefici regionali, al momento della presentazione della domanda, occorre la **piena disponibilità dell'area/impianto** per il quale si richiede il contributo (proprietà o altro diritto reale minore, affitto, concessione, convenzione, altro) **per un periodo non inferiore a 6 anni, a partire dal 1 gennaio 2022**. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo; in caso di accensione di mutuo la disponibilità dell'area/impianto dovrà essere pari alla durata del mutuo medesimo.
- non sono ammessi a contributo gli interventi i cui lavori siano iniziati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda;
- non sono ammesse istanze da parte di Comuni che abbiano accordi di programma in corso in ordine all'impianto oggetto dell'accordo medesimo;
- ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda che potrà riguardare un solo impianto sportivo o un'area sportiva; in caso di invio di più istanze, verrà considerata valida la prima domanda inviata.

Valore degli interventi ed entità dei contributi regionali concedibili:

Misura 10.1 Messa a norma efficientamento, ampliamento e completamento degli impianti e
Misura 10.2 Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o avocazione turistica

1) Agli interventi, o lotti funzionali, del valore fino a euro 50.000,00 sarà concesso un contributo in conto capitale del 60% della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite di contribuzione massimo di euro 20.000,00.

In ogni caso, non saranno ammessi interventi il cui valore sia inferiore a euro 20.000,00.

2) Agli interventi, o lotti funzionali, del valore compreso tra euro 50.001,00 ed euro 200.000,00 sarà concesso un contributo in conto capitale del 40% della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite di contribuzione massimo di euro 40.000,00;

Misura 10.3 Impiantistica sportiva di livello nazionale ed internazionale – (rigenerazione erba sintetica)

1) Agli interventi, o lotti funzionali, sarà concesso un contributo in conto capitale del 50% della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite di contribuzione massimo di euro 80.000,00

La spesa ammissibile è computata al netto dell'I.V.A., salvo i casi in cui la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata da parte del beneficiario, da dichiarare al momento della presentazione della domanda di contributo.

Il soggetto beneficiario assicura idonea copertura della somma eccedente il contributo regionale, anche attraverso la richiesta di concessione di mutuo ordinario all'Istituto per il Credito Sportivo, per la quota di progetto non coperta dal contributo medesimo, senza limite di importo.

Le caratteristiche funzionali e tipologiche dei progetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente Invito, l'entità dei contributi assegnabili in relazione ai soggetti, i parametri di valutazione e le modalità di selezione dei progetti, nonché le procedure previste per la concessione dei contributi sono specificati dalla **Deliberazione della Giunta Regionale n. 5-4368 del 20/12/2021 pubblicata sul B.U.R. n. 1 del 05/01/2022**, a cui i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente fare riferimento per la presentazione delle domande.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità,

**dalle ore 9.00 di giovedì 3 febbraio 2022
entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 28 aprile 2022**

La modalità di presentazione delle domande di contributo è esclusivamente per via telematica.

A tal fine, il richiedente dovrà autonomamente dotarsi di certificato digitale di autenticazione o credenziali SPID o CIE o altre credenziali, nonché di certificato di firma digitale. I dettagli e le modalità di accesso all'**applicativo "FINanziamenti DOMande"** e di presentazione delle domande sono stati approvati unitamente al presente invito e sono reperibili sul sito istituzionale della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport - Settore Sport (**Regole di accesso e compilazione**)

Contatti:

Link di riferimento del Bando (Sito Regione Piemonte):

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport/sport#block-views-block-link-bandi-block-1>

Per informazioni relative alla normativa del Bando è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica:

marcella.agosto@regione.piemonte.it

Per informazioni tecnico progettuali è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica:

alfio.caudano@regione.piemonte.it